

**AGGIORNAMENTO AL PREVENTIVO ANNUALE 2019
RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DEL D.P.R. 254/2005**

Signori Componenti di Consiglio,

Io scrivente Collegio ha preso in esame la proposta di aggiornamento del Preventivo annuale 2018 approvata con delibera di Giunta Camerale n. 150 del 10 luglio 2019, che viene presentata alla vostra attenzione, ai sensi dell'art 12 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

In merito alla documentazione contabile di cui sopra, lo scrivente Collegio dà atto:

- che sono riportati dati e notizie richiesti per una doverosa informazione sui contenuti dell'operazione;
- che l'aggiornamento del preventivo annuale viene descritto e motivato nel provvedimento in parola e nei documenti che lo corredano inclusa la relazione illustrativa di cui all'art. 7 del D.P.R. n.254/2005;
- che si è proceduto alla revisione del budget economico pluriennale per gli anni 2019-2021, secondo quanto previsto dal decreto MEF 27 marzo 2013;
- che è stata predisposta la variazione del preventivo 2019, nei valori complessivi di seguito indicati:

	Importo iniziale	Variazioni	Importo aggiornato
Gestione corrente			
a) proventi correnti	16.262.417,00	438.826,00	16.701.243,00
b) oneri correnti	19.744.131,00	527.526,00	20.271.657,00
Risultato gestione corrente	-3.481.714,00	-88.701,00	-3.570.415,00
Gestione finanziaria	595.950,00	57.261,00	653.211,00
Gestione straordinaria	0,00	395.053,00	395.053,00
Disavanzo economico	-2.885.763,00	363.613,00	-2.522.150,00
Utilizzo avanzi patrimonializzati	2.885.763,00	-363.613,00	2.522.150,00
Piano Investimenti	20.176.500,00	45.000,00	20.221.500,00

In particolare, si evidenzia che:

VERONA

Partita IVA 00653240234

- i proventi correnti presentano una variazione positiva di € 438.826,00, dovuta principalmente all'incremento del diritto annuale, pari a complessivi € 162.067,00, e dei diritti di segreteria, per € 241.900,00;
- gli oneri correnti registrano un aumento pari ad € 527.526,00, determinato:
 - a) da minori costi del personale, derivanti anche dalla conclusione del rapporto di Co.Co.Co. con l'addetto stampa (-€ 27.960,00), nonché da una riduzione degli oneri connessi a cessazioni di personale, non previste; a tal proposito, il Collegio prende atto di quanto evidenziato dall'Ufficio contabilità, secondo cui, a fronte di una riduzione degli oneri relativi alle competenze del personale, l'aumento degli accantonamenti dell'indennità di anzianità e del TFR è da attribuirsi alla circostanza che, in fase di predisposizione del Preventivo annuale, non erano ancora state attribuite le progressioni economiche di categoria, con decorrenza 1/1/2018, cosicché gli stanziamenti relativi erano stati previsti con la precedente categoria economica;
 - b) da maggiori oneri per spese di funzionamento, per € 72.580,00, tra cui quelle connesse agli oneri per l'automazione dei servizi, essenzialmente legati al "Portale per la sicurezza", progetto avviato dalla Camera di Commercio con lo SPISAL ed il Provveditorato agli Studi, con il supporto tecnico della società *In House Infocamere* sspa e messo, nel corso di questo esercizio, a disposizione delle Camere di Commercio di Vicenza e di Treviso-Belluno, oneri che trovano una contropartita, di pari importo, nei Ricavi; quelle relative alla copertura dei costi relativi alla consegna dei documenti emessi dall'Ufficio Commercio estero, rimborsati, dal mese di aprile, dalle aziende interessate e che hanno, anch'essi, una contropartita fra i Ricavi; quelle per il pagamento della società che si è aggiudicata la gara per la gestione del piano di comunicazione dell'Ente e che fa da contraltare alla riduzione degli oneri per i Co.Co.Co, di cui si è detto; quelle connesse al servizio di Firma digitale, controbilanciate dall'incremento dei Diritti di segreteria;
 - c) dall'incremento degli oneri per interventi economici (+ 356.048,00), in parte derivante dallo stanziamento relativo ai progetti finanziati con l'incremento del Diritto annuale e che hanno una contropartita nei Proventi straordinari; in parte alle attività di Regolazione del Mercato (+ € 4.800,00); in parte all'organizzazione di eventi formativi/informativi organizzati dall'Area Anagrafe e Registri, in tema di fatturazione



elettronica, SPID, libri digitali, firme digitali da remoto e wireless (€ 10.000,00).
Relativamente a questi ultimi, come stabilito dal MEF con circolare n. 40 del 17 dicembre 2007, si deve ritenere che i limiti predeterminati dalle norme di contenimento, non trovino, in questo caso, applicazione in quanto attinenti all'attività istituzionale dell'Ente.

- la gestione finanziaria presenta un incremento pari ad € 57.261,00, dovuto essenzialmente ai maggiori dividendi erogati da Autobrennero S.p.A;
- il saldo della gestione straordinaria, che in fase di predisposizione del Preventivo è, giocoforza, pari a zero, presenta un valore di € 395.053,00, da attribuirsi, essenzialmente, all'accertamento di sopravvenienze attive legate a minori erogazioni di contributi (€ 45.918,60); a minori oneri sostenuti, nel 2018, per il progetto P.I.D. (€ 341.666,62), stanziati fra gli Interventi economici; ad introiti di quote di diritto annuale di anni pregressi completamente svalutati, parzialmente controbilanciate da sopravvenienze passive, essenzialmente relative a costi di anni precedenti.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti, le Immobilizzazioni materiali registrano un maggiore stanziamento di € 45.000,00, da attribuirsi all'acquisto di hardware per gli Uffici camerale e di arredi per il Centro Congressi.

Il Preventivo annuale 2019 aggiornato chiude con un disavanzo di € 2.522.150,00, in riduzione rispetto al Preventivo annuale approvato nel mese di Dicembre, che presentava un disavanzo di € 2.885.763,00.

Considerato che, nell'aggiornamento del documento contabile in esame:

- sono state confermate le riduzioni derivanti dalle varie norme di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni; a tal proposito, visto l'incremento delle spese di funzionamento, per ciò che attiene, in particolare, ai cd. "consumi intermedi", il Collegio ha preso visione della tabella riepilogativa dei conti interessati e dei relativi stanziamenti, dalla quale si evince il rispetto dei limiti previsti, in particolare dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012. ;
- si è tenuto conto del nuovo quadro normativo in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili pubblici, delle istruzioni applicative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico per la predisposizione dei prospetti contabili previsti dal Decreto MEF 27/3/2013, nonché dei criteri previsti dalla nota citata per la redazione degli stessi,

il Collegio,

esprime ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R. 254/2005, parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2019, nelle voci di oneri, di proventi, del piano di investimenti, secondo gli importi predisposti dalla Giunta Camerale.

Verona, 18 luglio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Margherita Patrono Margherita Patrono

Stefano Filippi Stefano Filippi

Pietro Furlan Pietro Furlan